

**MINISTERO DELLA SALUTE**

PAGINA BIANCA

**LEGGE n. 448 ART. 71 del 23-12-1998**

**Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani**

**Scopo**

Realizzare interventi di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, da individuare, su proposta del Ministro della Sanità, dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281, tenendo in particolare considerazione quelli situati nelle aree centro-meridionali.

**Risorse finanziarie**

La succitata legge ha stanziato la somma complessiva di **L.1.500 miliardi per il triennio 1999/2001**, suddivisi nel seguente modo: L.100 miliardi per il 1999, L.700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001.

La Legge 23 dicembre 1999 n.488, nell'allegata tabella D, incrementa il finanziamento previsto dal citato art. 71 di ulteriori L.300 miliardi per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002, per una somma totale di L. 2.400 miliardi, pari a € 1.239.469.557,81.

Con D. M. 8 febbraio 2000 sono state assegnate alle Regioni interessate risorse finanziarie, per un totale di L. 15 miliardi, per la progettazione di cui al D.M. 15 settembre 1999.

Il DPCM 20 marzo 2002 stabilisce per il Ministero della salute la riduzione dei residui di stanziamento, formati al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di L. 410.229.586.000, pari a € 211.865.900,00, di cui € 209.907.192,70 graveranno sul capitolo di spesa 7040 (ex cap.7560) residui 2001.

**Informazioni relative all'anno di competenza**

1. Nell'esercizio finanziario 2001, capitolo di spesa 7040 ex 7560, sono state erogate nell'anno 2001 somme per un totale di **L. 2.250 milioni, pari a € 1.162.028,02**.

Al 31 dicembre 2001 l'ammontare dei residui di stanziamento, derivanti dalla differenza tra le autorizzazioni di spesa e gli impegni, è pari a € 921.875.564,87.

2. Con D.M. 16 giugno 2000 è stata istituita la Commissione paritetica che ha provveduto ad esaminare i progetti presentati dalle Regioni interessate e verificarne la congruità con quanto disposto dal D.M. 15 settembre 1999, predisponendo, al termine dei lavori, una valutazione tecnica su ciascun progetto. Ha invitato, quindi, le Regioni, per le quali aveva espresso riserve o parere negativo, a presentare nuovi progetti o a riallineare al proprio parere quelli già sottoposti. Con D.M. 5 aprile 2001 sono stati individuati ed ammessi a finanziamento i progetti e ripartita la somma di L.2.400 miliardi alle Regioni interessate. Al 31 dicembre 2001 era al vaglio del Ministro della Salute la nomina di un Nucleo interregionale, che in seguito sarà istituito con il D.M. 13 febbraio 2002, allo scopo di valutare i progetti presentati dalle Regioni in sostituzione di progetti precedenti per i quali la Commissione aveva espresso riserve o parere negativo.

3. Nel corso dell'anno 2001 non sono stati emanati provvedimenti di modifica dei finanziamenti.

4. In itinere la valutazione dei nuovi programmi in quanto la fase di riallineamento per alcune Regioni ha rappresentato la ripresentazione dei nuovi programmi la cui valutazione ha richiesto l'istituzione di una nuova Commissione.

**Decreto-legge n.450 coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 1999 n.39**

**Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-200**

**Scopo**

La norma prevede un programma nazionale per la realizzazione, in ciascuna regione e provincia autonoma, in coerenza con gli obiettivi del Piano sanitario nazionale, di una o più strutture, ubicate nel territorio, in modo da consentire un'agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari. Le suddette strutture dovranno essere realizzate prioritariamente attraverso l'adeguamento e la riconversione di strutture, di proprietà di aziende sanitarie locali o di aziende ospedaliere, inutilizzate anche parzialmente, ovvero di strutture che si siano rese disponibili in conseguenza della ristrutturazione della rete ospedaliera di cui all'articolo 2, comma 5, della legge 28 dicembre 1995, n.549 e successive modificazioni.

L'art.92, comma 17 della legge 23 dicembre 2000, n.388, in attuazione del disposto normativo, prevede l'attivazione o la realizzazione delle strutture di cui all'articolo 1 della legge 26 febbraio 1999 n.39, le regioni possono stipulare convenzioni con istituzioni e organismi a scopo non lucrativo che dispongano di strutture dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

**Risorse finanziarie**

Il Decreto-legge 28 dicembre 1998 n. 450 ha erogato per gli anni **1998-2000 L. 310.043 milioni**. A tali oneri si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della sanità.

Il D.M. 28 settembre 1999 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 1998 e 1999, L. 256.511 milioni.

La Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha integrato il finanziamento di ulteriori 90 miliardi relativi al periodo 2000-2002.

Il D. M. 5 settembre 2001 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 2000-2001, la somma di L. 143.532 milioni.

Il finanziamento complessivo è di L.400.043 milioni, pari a € 206.604.967,28.

Il DPCM 20 marzo 2002 stabilisce per il Ministero della salute la riduzione dei residui di stanziamento, formati al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di L. 410.229.586.000, pari a € 211.865.900,00, di cui € 9.459.941,02 graveranno sul capitolo di spesa 7090 (ex cap. 7580) residui 2001.

**Informazioni relative all'anno di competenza**

1. Nell'esercizio finanziario 2001, capitolo di spesa 7090 ex 7580, sono state impegnate somme per un totale di L. 216.415.149.356, pari a € 111.769.096,95, ed erogate

somme per un totale di L.10.820.757.467,80, pari a € 5.588.454,85 per i finanziamenti 1998-99.

2. Le regioni, recepite il DPCM 20 gennaio 2000 che ha stabilito i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative, hanno presentato, relativamente al finanziamento per gli anni 1998-99, i progetti e i piani regionali.
3. Successivamente all'approvazione, con D.M. 28 marzo 2001, D.M. 4 maggio 2001 e D.M. 6 dicembre 2001, dei predetti piani e relativi progetti, è stato erogato il 5% del finanziamento assegnato alle Regioni per gli anni 1998-99, ad esclusione di una regione la cui documentazione, alla data del 31 dicembre 2001, era in fase di perfezionamento. Con il D.M. 5 settembre 2001 sono state ripartite alle Regioni le risorse finanziarie, relative agli anni 2000, 2001 e 2002, per il completamento del "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative", i cui progetti dovranno essere inviati alla scrivente Direzione generale entro il 15 aprile 2002.
4. Nel corso dell'anno 2001 non sono stati emanati provvedimenti di modifica dei finanziamenti.

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

PAGINA BIANCA

## **LEGGE N. 212 DEL 26 FEBBRAIO 1992**

### **COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRALE ED ORIENTALE**

• **Scopo della legge:**

Sostegno della realizzazione di riforme strutturali e di iniziative rivolte a favorire la transizione verso di economie di mercato nei PECO" e con lo specifico obiettivo di "promuovere la collaborazione economica, sociale, scientifica, tecnologica, formativa e culturale" con tali Paesi. Tale collaborazione, a sostegno del processo di integrazione europea, ha inoltre, lo scopo di favorire la valorizzazione delle risorse umane e naturali, il consolidamento dei valori democratici del pluralismo, la garanzia della tutela dei diritti dell'uomo, secondo direttrici formulate dalla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE).

• **Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:**

La legge fu inizialmente dotata di una disponibilità di bilancio di 900 miliardi di lire (per il quinquennio 1991-1995), in seguito ridotti, per storni e riduzioni di spesa, a 436,5 miliardi. Nel 1996 il finanziamento fu di 66,5 miliardi di lire, nel 1997 di 18, nel 1998 di 20, nel 1999 di 10, nel 2000 di 25 e nel 2001 di 55 per un totale di 631 miliardi di lire, pari a euro 325.884.303. Nel 2002 lo stanziamento previsto è di 28.405.129 euro, per cui l'ammontare complessivo del finanziamento è di euro 354.289.432.

Per la realizzazione dei suoi obiettivi di assistenza tecnica, la legge in esame ha previsto diversi canali e forme di intervento. E' in particolare affidata:

- 1- **al Ministero dell'Economia e delle Finanze** la realizzazione di cofinanziamenti, finanziamenti paralleli, nonché la concessione di contributi in relazione ad interventi di organizzazioni finanziarie internazionali;
- 2- **al Ministero degli Affari Esteri** la concessione di contributi per la realizzazione di progetti promossi da, od affidati a, organismi italiani senza fini di lucro, in collaborazione con analoghi organismi dei Paesi in questione;
- 3- **al Ministero per le attività produttive (ex Ministero Commercio Estero)** l'erogazione di contributi per progetti promossi da imprese o associazioni di categoria;
- 4- **al Ministero dell'Interno** l'attuazione di forme di collaborazione nei settori di competenza.

## 2- Ministero degli Affari Esteri

### Cap.4053 - 4054

La Legge n.212/92 ha devoluto in parte al Ministero degli Esteri, oltre al compito di coordinare le iniziative avviate a favore dei PECO dagli altri Dicasteri, sia in sede multilaterale che bilaterale, anche quello di approvare progetti di collaborazione promossi da Enti senza fini di lucro e da O.N.G. (art.3 comma 1 e 2).

Sulla base del disposto dell'art. 4, comma 1, della legge e tenuto conto della delibera CIPES del 23 aprile 1992, che aveva approvato i programmi Paese presentati, il Ministero Affari Esteri ha stipulato appositi Memorandum tecnici, alcuni dei quali sono stati successivamente rinnovati, con i Paesi dell'Europa centrale e orientale destinatari degli interventi previsti dalla legge 212/92 : Albania, Armenia, Azerbaijan, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Georgia, Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldova, Polonia, Repubblica Ceca, Federazione Jugoslava, Romania, Federazione Russa, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria.

Nel contesto fornito da tali intese bilaterali, sono stati presentati fino a tutto il 2001 dai Paesi in questione 299 progetti: di questi alcuni riguardano iniziative di cooperazione scientifica tra Università ed Enti di ricerca italiani e organismi similari nei PECO e progetti di cooperazione in campo culturale; alcuni iniziative di protezione ambientale, il restauro urbano e l'economia sociale; un numero crescente e maggioritario concernono iniziative di formazione professionale rivolte ai quadri manageriali delle piccole/medie imprese, del settore bancario-finanziario, e delle amministrazioni pubbliche.

Si elenca qui di seguito il numero complessivo di progetti presentati da ogni singolo Paese:

Albania: 1;  
Armenia: 1;  
Azerbaijan: 2.  
Bosnia Erzegovina: 13;  
Bulgaria: 10;  
Croazia: 2;  
Estonia: 2;  
Georgia: 2;  
Lettonia: 6;  
Lituania: 8;  
Macedonia: 3;  
Moldova 10;  
Federazione Russa: 49;  
Polonia: 15;  
Repubblica Ceca: 64;  
Repubblica Federale Jugoslava: 3;  
Romania: 22;  
Slovacchia: 23;  
Slovenia 19;

Ucraina : 16;

Ungheria:28;

A tali progetti se ne aggiungono 12 riguardanti l'Iniziativa Centro-europea.

Inoltre, con delibera del CIPE n.13 del del 15.2.2000, l'applicazione della legge 212/92 è stata estesa anche ad Algeria, Marocco, Tunisia, Libia, Egitto, Kazakistan, Uzbekistan, e Kirghizistan.

Per quanto riguarda l'area mediterranea, le limitate risorse disponibili sono state utilizzate, in via prioritaria, per il finanziamento di 5 progetti riguardanti la Libia (i campi di intervento sono stati quelli della cooperazione sanitaria, dello sviluppo della impresa artigianale nel settore del commercio e dello sviluppo del turismo. Nei progetti proposti per il finanziamento, particolare attenzione è stata riservata alla formazione e allo sviluppo di capacità tecnico-professionali locali), uno riguardante la Tunisia e uno riguardante l'Algeria.

A seguito della firma delle relative Convenzioni, per un costo complessivo di lire 686.338.213, i progetti conformi al disposto della Legge 212/92 sono stati affidati ad appositi Enti di valutazione:

Fidimi Consulting Spa (56 progetti)

Nucleo di valutazione del Ministero del Bilancio (60 progetti)

Politecnico di Torino (23 progetti)

Università Cattolica di Roma (12 progetti)

Università di Bologna (47 progetti)

A fronte di un numero complessivo di 318 progetti presentati, per un costo complessivo di Lire 408 miliardi circa, 202 sono stati scartati, a riprova del grado di selettività. Altri 10 progetti, per un totale prevedibile di contributi pari a 5 miliardi, si trovano in fase istruttoria. Sono stati emessi 106 decreti di concessione di contributi, di cui 39 nel 1996, 22 nel 1997, 19 nel 1998, 5 nel 1999, 7 nel 2000 e 14 nel 2001. Di tali decreti 9 sono stati successivamente revocati per rinuncia o inadempienza del proponente.

• Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti al Ministero degli Affari Esteri:

*La somma ad oggi complessivamente impegnata per l'erogazione dei contributi ammonta a euro 27.487.334,21. Fino ad ora sono stati interamente realizzati 74 progetti, di cui 38 hanno ricevuto il saldo del contributo concesso, mentre per i rimanenti si sta provvedendo al controllo amministrativo della documentazione contabile ed alla verifica dell'attuazione dei programmi proposti. Molti dei progetti non ancora terminati si trovano in una fase avanzata di realizzazione, come risulta dalle relazioni periodiche trasmesse dagli Enti promotori e delle notizie fatte pervenire dalle nostre Rappresentanze Diplomatiche.*

*La somma fino ad ora effettivamente erogata, in parte quale saldo di Progetti terminati e in parte come anticipo del contributo concesso, ammonta a euro 8.093.958,06.*

• Previsioni programmatiche:

*Per il 2002* lo stanziamento complessivo di euro 28.405.129 è stato ripartito con apposito decreto interministeriale tra i Dicasteri interessati : *Al Ministero degli Affari Esteri* compete una quota di euro 11.343.976, di cui euro 7.470.549 spettano alla Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, che fino ad ora ha trattato in via esclusiva la Legge 212/92, mentre la somma di euro 3.873.427 sarà a disposizione della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente sui capitoli di bilancio di nuova istituzione.

*Per quanto riguarda il 2003 e gli anni successivi*, si intende continuare a dedicare particolare attenzione alla formazione manageriale ed ai quadri dirigenti pubblici e privati dei Paesi in transizione (proseguendo in particolare l'importante azione intrapresa in tale campo con la Russia) ed allo sviluppo del settore economico e produttivo, con particolare riguardo alle piccole-medie imprese.

L'area balcanica, alla luce degli interventi avviati dalla Comunità Internazionale nel contesto del Patto di Stabilità varato dall'Unione Europea, continuerà a rappresentare un terreno privilegiato per tali azioni, che saranno opportunamente raccordate con quelle disposte in ambito nazionale ed internazionale.

Al fine di massimizzare l'impatto e l'efficacia degli interventi italiani nell'area Balcanica, il CIPE con delibera n. 14/2002 ha ritenuto infatti di operare in collegamento funzionale tra la Legge 212/92 e 84/01, che disciplina le forme di partecipazione italiana al processo di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dei Paesi dell'area Balcanica anche al fine di coordinare gli interventi nazionali con le iniziative maturate in sede comunitaria e multilaterale.

Inoltre, tenuto conto del fatto che la delibera N. 147 adottata dal CIPE il 21.12.2000 ha ammesso ai benefici della Legge 212/92 il Kazakistan, l'Uzbekistan, il Kirghizistan, l'Algeria, la Libia, la Tunisia, il Marocco e l'Egitto, si esamineranno le possibilità di avviare specifici progetti di collaborazione tecnica anche con questi Paesi.

In particolare, l'aumento degli stanziamenti messi a disposizione per il 2001 consentirà di estendere gli interventi ad altri Paesi dell'area mediterranea oltre alla Libia e, in particolare, alla Tunisia e all'Algeria.

Ministero: Affari Esteri

Capitolo amministrato: 4053 – Spese relative alle valutazioni dei progetti

Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212

Modifiche intervenute nel 2001: -----

Autorizzazioni complessive: 2.220.765,29

### **Situazione a tutto il 31.12.2001**

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 2.117.473,29
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 354.464,11
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 283.242,46
- d) economie a tutto il 31.12.2001: 1.763.009,18
- e) residui propri a tutto il 31.12.2001: 71.221,65
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: -----
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 2.941,34

### **Situazione relativa al singolo anno**

#### **esercizio 2001**

- a) autorizzazioni nel 2001: 103.291,38
- b) impegni assunti nel 2001: 45.668,97
- c) pagamenti effettuati nel 2001: -----
- d) economie nel 2001: 57.622,41
- e) residui propri nel 2001: 45.668,97
- f) residui di stanziamento nel 2001: -----
- g) perenzioni nel 2001: 2.941,34

#### **esercizio 2002**

- b) impegni assunti nei primi sei mesi: -----
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: -----
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 103.292
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: -----

**LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477**

**Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.**

Lo stanziamento attribuito dalla legge 477/1998 ammonta a Lit. 150 Miliardi su un arco di 7 anni (1998-2004), così suddivisi:

- Euro 77.648.534, per un importo di Lit. 18 Miliardi ,pari a Euro 9.296.224, nell'anno 1998;
- 20,5 miliardi , pari a Euro 10.587.366, nell'anno 1999;
- 23 miliardi, pari a Euro 11.878.508, negli anni dal 2000 al 2003;
- 19,5 miliardi, pari a Euro 10.070.909 nell'anno 2004.

**Impegni di spesa**

Alla data del **1 gennaio 2001**, le disponibilità complessive ammontavano a **Lit 27.903.676.068** di cui Lit 4.903.676.068 quali residui degli esercizi finanziari 1999 e 2000 , e Lit. 23.000.000.000= quale assegnazione annuale ex legge citata..

A fronte di una disponibilità complessiva di Lit. 27.903.676.068 = all'inizio dell'esercizio finanziario 2001, gli impegni di spesa assunti a tutto il 31 dicembre 2001 ammontano a **Lit. 16.971.163.225=**.

I maggiori **obiettivi** conseguiti nel 2001, sono costituiti dalla realizzazione dei seguenti interventi:

**Ambasciata d'Italia a Berlino:**

Il contratto di aggiudicazione dei lavori per il restauro dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, stipulato in data 21.5.2001, comporta una spesa complessiva di Lit. 23.021.000.000= distribuita in tre esercizi finanziari: Lit. 6.960.000.000= per il 1999, Lit. 9.600.000.000= per il 2000 e **Lit. 6.461.000.000= per il 2001-**  
La Direzione lavori ha inoltre inciso per **Lit. 402.556.320**  
Sono state impegnate, inoltre, nel mese di maggio 2001 **Lit.4.272.401.917** per la redazione di una perizia di variante e suppletiva

**Ambasciata d'Italia ad Abuja:**

è stato versato il 50% della quota parte dello Stato Italiano per la costruzione della nuova sede comunitaria per **Lit. 3.353.696.130**

I residui di stanziamento trasferiti all'esercizio finanziario 2002 ammontano circa a **Lit. 10.887.000 000.**

**CAP. 7245 (EX 7501)**

**LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477**

**Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.**

Modifiche intervenute nel 2001:	//		
Autorizzazioni complessive:	(1998)	9.296.224	
	(1999)	10.587.366	
	(2000)	11.878.508	
	(2001)	11.878.508	

**TOTALE** **43.640.606**

**Situazione a tutto il 31.12.2001**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001.....Euro	43,64
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001 .....	38,11
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001...	31,87
d) economie a tutto il 31.12.2001.....	//
e) residui propri a tutto il 31.12.2001.....	5,28
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	5,62
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001.....	//

**Situazione relativa al singolo anno**

**Esercizio 2001**

a) autorizzazioni nel 2001.....Euro	14,41
b) impegni assunti nel 2001.....	8,76
c) pagamenti effettuati nel 2001.....	8,66
d) economie nel 2001.....	//
e) residui propri nel 2001.....	3,61
f) residui di stanziamento nel 2001.....	5,62
g) perenzioni nel 2001.....	//

**Esercizio 2002**

a) impegni assunti nei primi sei mesi.....Euro	5,74
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	3,40
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	11,76
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi ....	8,00

**LEGGE 28 LUGLIO 1997, N. 251, comma 2.**

**Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura .**

Il finanziamento disposto dalla Legge n. 251/97 a favore del capitolo di spesa 7246 prevede un ammontare complessivo di **15 miliardi, pari a Euro 7.746.853 per il quinquennio 1997-2001** da ripartire in ragione di:

- Lit. 3.000.000.000, pari a Euro 1.549.370 per ciascuno degli anni di vigenza

**Impegni di spesa**

Questa Direzione Generale è responsabile della gestione del capitolo, a partire dal 1 gennaio 2000. In epoca precedente, lo stesso era affidato alla Direzione Generale per le Relazioni Culturali.

Alla data del **1 gennaio 2001**, le disponibilità complessive ammontavano a **Lit 4.086.780.673** di cui Lit 1.086.780.673 quali residui degli esercizi finanziari 2000, e Lit. 3.000.000.000= quale assegnazione annuale ex legge citata..

A fronte di una disponibilità complessiva di Lit. 4.86.80.673 all'inizio dell'esercizio finanziario 2001, gli **impegni di spesa** assunti a tutto il 31 dicembre 2001 ammontano a **Lit. 2.287.592.556=**.

Nel corso del 2001 l'attività sul capitolo è stata principalmente rivolta alla prosecuzione degli interventi già formalizzati dalla ex Direzione Generale per le Relazioni Culturali quali:

- acquisto Istituto di Cultura a Varsavia
- restauro Istituto di Cultura di Atene

I **residui** di stanziamento trasferiti all'esercizio finanziario 2002 ammontano circa a **Lit. 1.627.188.000=**.

**CAP. 7246 (EX 8001)**

**LEGGE 28 LUGLIO 1997, N. 251, comma 2.**

**Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura.**

Modifiche intervenute nel 2001: //

Autorizzazioni complessive: ... (1997) 1.549.370  
 (1998) 1.549.370+ 2.083.420  
 (1999) 1.549.370  
 (2000) 1.549.370  
 (2001) 1.549.370  
**Totale 9.830.270**

**Situazione a tutto il 31.12.2001**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001 ..... Euro 9,83  
 b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001 ..... Euro 8,97  
 c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001 ..... Euro 4,82  
 d) economie a tutto il 31.12.2001 ..... Euro //

e) residui propri a tutto il 31.12.2001 ..... Euro 3,60  
 f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001 Euro 0,92  
 g) perenzioni a tutto il 31.12.2001 ..... Euro //

**Situazione relativa al singolo anno**

**Esercizio 2001**

a) autorizzazioni nel 2001 ..... Euro 2,11  
 b) impegni assunti nel 2001 ..... Euro 1,18  
 c) pagamenti effettuati nel 2001 ..... Euro 0,25  
 d) economie nel 2001 ..... Euro //

e) residui propri nel 2001 ..... Euro 0,51  
 f) residui di stanziamento nel 2001 ..... Euro 0,92  
 g) perenzioni nel 2001 ..... Euro //

**Esercizio 2002**

a) impegni assunti nei primi sei mesi ..... Euro 0,00  
 b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi ..... Euro 0,89  
 c) impegni previsti per i successivi sei mesi ..... Euro 0,51  
 d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi ..... Euro 3,14

Ministero: Affari Esteri

Capitolo amministrato: 4054 – Contributi per l'attuazione dei progetti

Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212

Modifiche intervenute nel 2001: -----

Autorizzazioni complessive: 36.399.881,58

#### **Situazione a tutto il 31.12.2001**

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 29.032.624,58
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 27.487.334,21
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 8.093.958,06
- d) economie a tutto il 31.12.2001: 1.545.290,37
- e) residui propri a tutto il 31.12.2001: 19.393.376,15
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: -----
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 9.442.062,93

#### **Situazione relativa al singolo anno**

##### **esercizio 2001**

- a) autorizzazioni nel 2001: 6.094.191,41
- b) impegni assunti nel 2001: 6.042.832,62
- c) pagamenti effettuati nel 2001: (c/c) 144.161,20
- d) economie nel 2001: 51.358,79
- e) residui propri nel 2001: 6.042.832,62
- f) residui di stanziamento nel 2001: -----
- g) perenzioni nel 2001: 1.050.343,85

##### **esercizio 2002**

- b) impegni assunti nei primi sei mesi: -----
- c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 1.356.982,50 (c/r)
- b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 7.367.257
- c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: -----